

Basket A2: Parking Graf ancora grandissima

È ancora grande grandissima Parking Graf! Come era del tutto prevedibile la sfida che metteva le cremasche di fronte al Basket Club Bolzano è stata molto difficile. Le altoatesine sono una vera e propria mina vagante nel torneo da quando hanno effettuato l'innesto della pivot della Nazionale Kathrin Röss. Con lei si sono presentate a Crema, con tutte le intenzioni di fare il colpaccio, e per poco non ci sono riuscite. Non ce l'hanno fatta perché la Parking Graf quest'anno ha davvero qualcosa in più, ha un cuore e una maturità che le consentono di rimediare a situazioni che sembrano disperate, e che se fossero successe gli anni scorsi avrebbero portato a sconfitte. Bolzano ha comandato in lungo e in largo per quasi tutto il primo tempo, portandosi anche avanti in doppia cifra, impostando tatticamente la partita come meglio ha creduto, e cioè invitare le cremasche ad avventurarsi a centro area per andare a sfidare gli oltre 190 cm di Röss. Un tipo di difesa del genere si batte con ottime percentuali nel tiro da fuori, ma Crema è andata incontro almeno inizialmente a una di quelle serate dove, pur con discrete scelte, la palla sembra non entrare mai. Ci sono però anche cuore e attributi, e alle biancoblu questi non difettano proprio. E così è arrivata una



ripresa giocata a ritmi vertiginosi, iperaggressiva in difesa e più variegata in attacco, che ha garantito rimonta e sorpasso già nel corso del terzo periodo, a costo però di un grande dispendio di energie. Bolzano non è stata certo a guardare e nell'ultimo periodo ha rimesso ancora prepotentemente la testa avanti, tanto da arrivare molto vicina al colpaccio. Crema ha reagito, con Melchiori soprattutto, e col canestro di Rizzi ha pareggiato a 9" dal termine rimandando ogni verdetto all'overtime. E qui è venuta fuori tutta la forza d'urto delle biancoblu, che hanno allungato inesorabilmente sulle due triple di capitano Caccialanza fino alla vittoria 76-70.

Successo di quelli tanto belli quanto pesanti, sia per una classifica che vede sempre le cremasche in vetta, che per il morale e la con-

vinzione nei propri mezzi che ne escono sicuramente accresciuti. Mvp della serata è stata senza dubbio Francesca Melchiori, 24 punti con ottime percentuali, ma soprattutto per il fatto di essersi presa la squadra sulle spalle in tutti i suoi momenti di difficoltà con giocate, tanto offensive quanto difensive, che con questa categoria centrano davvero poco, e che permettono alla Crema biancoblu di sognare in grande. C'è solo da continuare così ora, perché gli esami, in questo campionato, non finiscono davvero mai. Questa sera si va a Varese per affrontare un derby lombardo sul campo di una formazione in lotta per non retrocedere che ha appena effettuato un cambio in panchina, con l'esonero di Lilli Ferri e la promozione del vice Luca Visconti, che torna quindi a essere capo allenatore dopo il quadriennio di tanti successi proprio a Crema. Motivo in più per le cremasche per ben figurare, per mettere altri due punti "in cascina". Questa e la gara di domenica prossima, quando alla Cremonesi arriveranno le "Lupe" di San Martino, sono due gare da non farsi sfuggire per nessun motivo, per arrivare a presentarsi al big match del prossimo 9 marzo a Villafranca contro Alpo, quantomeno con gli stessi punti delle veronesi, a giocarsi il primato. tm